

Codice DB1601

D.D. 23 novembre 2010, n. 333

**Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007/2013 (POR FESR) - Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006. Presa d'atto Piste di Controllo.**

Visto:

- il Regolamento CE n. 1080/2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che ha definito le finalità ed il campo di applicazione del Fondo con riguardo agli obiettivi “Convergenza”, “Competitività regionale e occupazione” e “Cooperazione territoriale europea”;
- il Regolamento CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi Operativi;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e ss.mm.ii., c.d. regolamento attuativo, che stabilisce le disposizioni generali di realizzazione dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e definisce i contenuti della relazione inerente la “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo”;
- la DGR n. 29-13213 del 08 febbraio 2010, con cui la Giunta Regionale ha approvato la “Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007/2013” redatta ai sensi del Regolamento CE n. 1828/2006 e ss.mm.ii. e delle “Linee guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007 – 2013” del Ministero dell’Economia e delle Finanze - IGRUE;
- la “Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007/2013”, la quale fornisce indicazioni all’Autorità di Gestione del POR FESR (di seguito AdG), individuata nella Direzione Attività Produttive, sulle modalità di attribuzione delle responsabilità di attività, di gestione e di controllo nell’ambito delle Strutture Regionali e degli Organismi Intermedi coinvolti nell’attuazione del POR;
- la Decisione C(2010) n. 5672 del 12 agosto 2010, con cui la Commissione Europea ha rettificato la decisione C(2009) n. 7432 modificando il Programma Operativo della Regione Piemonte a titolo dell’Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” per il periodo 2007/2013;
- la DGR n. 28-664 del 27 settembre 2010, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2010) n. 5672 del 12 agosto 2010.

Tenuto conto che:

- l’art. 58, lettera g), del Regolamento CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii., dispone che i sistemi di gestione e di controllo dei programmi operativi stabiliti dagli Stati membri prevedono sistemi e procedure per garantire una Pista di Controllo adeguata;
- l’art. 15, del Regolamento CE 1828/2006 e ss.mm.ii., dispone che una Pista di Controllo è considerata adeguata se per il programma operativo interessato:
  - ✓ consente di confrontare gli importi globali certificati alla Commissione con i documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi conservati dall’Autorità di Certificazione, dall’Autorità di Gestione, dagli Organismi Intermedi e dai beneficiari riguardo alle operazioni cofinanziate nel quadro del POR;
  - ✓ consente di verificare il pagamento del contributo pubblico al beneficiario;
  - ✓ consente di verificare l’applicazione dei criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza per il Programma Operativo Regionale (POR);
  - ✓ comprende per ogni operazione, se pertinente, le specifiche tecniche e il piano di finanziamento, documenti riguardanti l’approvazione della sovvenzione, la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, relazioni sui progressi compiuti e relazioni sulle verifiche e sugli audit effettuati.

Tenuto altresì conto che:

- le Piste di Controllo rappresentano lo strumento organizzativo per la pianificazione e la realizzazione delle attività di controllo di primo livello del POR;
- le Piste di Controllo sono definite a livello di Attività e, ove previste, a livello di Linea di intervento/Misura/Bando;
- le Piste di Controllo individuano i processi, i soggetti coinvolti, i tempi di svolgimento delle attività, la documentazione di riferimento, la tipologia di controlli oltre la localizzazione in cui sono situati gli archivi della documentazione relativa alle Piste di Controllo stesse.

Considerato che:

ai sensi del documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007/2013” sopra richiamato, le Piste di Controllo sono definite in relazione a Macroprocessi che si differenziano in base al:

*criterio della tipologia di operazioni:*

Opere Pubbliche

Acquisizione di Beni e Servizi

Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari

*criterio della titolarità della responsabilità gestionale:*

operazioni a titolarità regionale

operazioni a regia regionale

operazioni a regia regionale con individuazione di un Organismo Intermedio

ciascun Macroprocesso è articolato nei Processi così individuati:

programmazione

selezione e approvazione delle operazioni

attuazione fisica e finanziaria delle operazioni

circuito finanziario e rendicontazione

Dato atto che:

- rientra tra i compiti dell’Autorità di Gestione assicurare l’impiego di sistemi e procedure per garantire l’adozione di adeguate Piste di Controllo;

a tale scopo l’AdG, in collaborazione con i Responsabili delle Strutture Regionali e degli Organismi Intermedi coinvolti nell’attuazione del POR:

- ha specificato il modello di Piste di Controllo allegato alla “Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007/2013”, adattandolo alle singole Linee di Intervento/Misure/Bandi del POR;

- ha provveduto a svolgere una ricognizione di tutte le Piste di Controllo elaborate per i progetti POR FESR 2007/2013.

Richiamato che:

le Strutture Regionali e gli Organismi Intermedi coinvolti nell’attuazione del POR sono tenuti ad utilizzare e ad aggiornare, ove necessario, le Piste di Controllo avendo cura di darne comunicazione all’AdG – Settore Attività di Raccordo e Controllo di Gestione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

- visto il Regolamento CE n. 1080/2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- visto il Regolamento CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;
- visto il Regolamento CE 1828/2006 e ss.mm.ii. che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006 e del Regolamento CE n. 1080/2006;
- vista la DGR n. 29-13213 del 08 febbraio 2010, con cui la Giunta Regionale ha approvato la “Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007/2013” redatta ai sensi delle “Linee guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007 – 2013” del Ministero dell’Economia e delle Finanze

*determina*

- di prendere atto dell’ultima versione delle Piste di Controllo dei Processi “Programmazione” e “Circuito finanziario e rendicontazione”, uniche per tutte le tipologie di Macroprocesso (Opere Pubbliche, Acquisizione di Beni e Servizi, Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari), allegate alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegati 1 e 2);
- di prendere atto dell’ultima versione delle Piste di Controllo dei Processi “Selezione e approvazione delle operazioni” e “Attuazione fisica e finanziaria delle operazioni”,allegate alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegati da 3 a 33);
- di prendere atto dell’ultima versione delle Piste di Controllo relative all’Asse IV – Assistenza Tecnica, elaborate per modalità di affidamento (Affidamento diretto-Affidamento mediante gara d’appalto-Affidamento in house) e per Processi (Selezione e approvazione delle operazioni e Attuazione fisica e finanziaria delle operazioni), allegate alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegati 34a, 34b, 34c, 34d);
- di stabilire la trasmissione delle Piste di Controllo ai Responsabili delle Strutture Regionali e degli Organismi Intermedi coinvolti nell’attuazione del POR;
- di demandare ai Responsabili delle Strutture Regionali e degli Organismi Intermedi coinvolti nell’attuazione del POR la verifica periodica delle Piste di Controllo, l’aggiornamento e la comunicazione all’AdG – Settore Attività di Raccordo e Controllo di Gestione delle eventuali Piste di Controllo modificate;
- di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l’approvazione delle Piste di Controllo relative alle Linee di Intervento/Misure/Bandi di nuova predisposizione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Direttore  
Giuseppe Benedetto